

REGOLAMENTO E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza

dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 26/11/2018;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Visto il Regolamento recante misure di Prevenzione e contenimento della diffusione del SARS -COV- 2 pubblicato dal D.S il 10/09/2020

Il Collegio dei docenti approva il Piano e il Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano e il Regolamento individuano le modalità di attuazione della **Didattica digitale integrata** dell'Istituto Cavazzi Sorbelli.
2. Il Piano e il Regolamento sono redatti tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa e sono approvati, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.
3. I presenti Piano e Regolamento hanno validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e possono essere modificati dal Collegio dei docenti , previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di **“attivare” la Didattica a Distanza** mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare **che eventualmente integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce** la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ...). In particolare, il gruppo dei docenti di sostegno elabora dalle Linee Guida ministeriali un protocollo specifico per la DDI, centrato sugli studenti con disabilità, cui qui si rimanda.

4. Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni e le audiolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video istantanee (o in differita minima attraverso i vocali e le chat), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante
 - **Attività di laboratorio** per le quali si provvederà ad assicurare la massima distanza consentita tra le postazioni di lavoro e poiché tali attività sono da considerarsi necessariamente dinamiche (lo spostamento degli alunni e dell'insegnante tra i banchi per esempio) si renderà obbligatorio l'utilizzo della mascherina nonché dei DPI altrimenti necessari. In ogni caso ci si atterrà strettamente alle Linee guida del CTS.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
 - Per quanto riguarda le attività di laboratorio di cui sopra, vista comunque la difficoltà di svolgere attività in presenza, si prevede:
 - di assegnare anche lavori a casa utilizzando materiale di facile reperibilità o attrezzatura della scuola, con l'impegno da parte degli studenti di riportarla nei tempi stabiliti e perfettamente funzionante, questa prima di essere di nuovo distribuita verrà sanificata. Ogni attività sarà accompagnata da un opportuno protocollo che i ragazzi si dovranno impegnare a seguire.
 - di svolgere attività all'aperto, per effettuare misure sul campo;
 - l'attività laboratoriale in presenza potrà essere affiancata da attività a distanza, sincrone o asincrone a seconda delle esigenze, per esempio finalizzate a
 - introduzione del lavoro
 - rielaborazione dei dati
 - spiegazioni in itinere
 - Realizzazione di brevi video

5. Le unità di apprendimento possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (*flipped classroom*) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di

confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

A tale scopo, **i docenti operano sulla base della progettazione disciplinare elaborata nelle riunioni dipartimentali**, nelle quali le progettazioni didattiche sono rimodulate individuando **i contenuti essenziali** delle discipline, **i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali nell'apprendimento**. I docenti nei dipartimenti fanno propria la necessità di concentrarsi sull'essenziale. Ogni docente è chiamato insieme alla sua comunità professionale più prossima ad una seria e approfondita riflessione su conoscenze e competenze significative per chi apprende (PROT 2020 set 1 ripartenza -18- scuola aperta) e, in definitiva, su **obiettivi minimi di apprendimento**.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. **I docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, secondo quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. **Viene istituito e nominato un gruppo di lavoro (team digitale), che affianca e supporta l'animatore digitale. L'Animatore digitale e il gruppo di**

lavoro, di cui si è resa evidente la necessità nel corso della passata esperienza, devono garantire il necessario sostegno alla DDI in corso d'anno, e in particolare:

- **Attività di formazione interna e supporto (soprattutto durante l'eventuale fase di lockdown)** rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale** rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- All'interno dei Dipartimenti disciplinari, è dedicato un punto all'odg durante le riunioni di tutto l'anno, per l'autoformazione e la condivisione delle buone pratiche.

Analisi della situazione di partenza e condizioni di **fattibilità**

Alle condizioni attuali, la situazione di partenza consente di partire da settembre con una Didattica in Presenza rispettosa delle norme di sicurezza e di distanziamento.

- Le aule sono state trasformate: i banchi sono stati posti alla distanza di cm 40 per permettere la distanza tra le rime buccali di m 1,10
- Sono stati tolti gli armadi per creare più spazio e per favorire le operazioni di igienizzazione (**agli studenti si chiederà di non lasciare a scuola materiale personale, per favorire l'igienizzazione e perché gli strumenti di lavoro siano sempre nella disponibilità dello studente**).
- Sono state spostate le lavagne, le lim e i proiettori nel rispetto del nuovo layout

- L'aula insegnanti, l'aula di disegno, il laboratorio linguistico, i laboratori 35,37,41 sono state adibite ad aula, in questo modo tutte le classi troveranno spazio dentro la scuola, mentre per la sede di Pievepelago 2 classi dovranno trasferirsi nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale

Fino ad eventuale necessità, le attività didattiche saranno, quindi, assicurate in presenza nel rispetto della normativa vigente e seguendo le misure ivi contemplate.

La Didattica in Presenza integra gli apporti dell'esperienza di Didattica a Distanza e diventa naturalmente Didattica Digitale Integrata.

Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”, la scuola è in grado di attivare in toto la Didattica a Distanza nelle modalità già sperimentate nel trascorso anno scolastico, con gli aggiustamenti ed i miglioramenti che l'esperienza realizzata ha suggerito.

Precisazioni sui protocolli da seguire in merito alla somministrazione e



allo svolgimento e correzione delle verifiche in ambiente di DIP - didattica in presenza.

Nei periodi di didattica in presenza, dovranno essere particolarmente oggetto di attenzione alcuni momenti della vita scolastica, ad esempio lo svolgimento delle prove di verifica scritte.

Si precisa che i docenti potranno **scegliere fra le seguenti tre modalità definite dai protocolli** qui descritti:

- **Modalità digitale:** Se la verifica si svolgerà in modalità informatica (tramite **classroom** o **moduli** di Google o **mail** o **siti dei libri in adozione** o **altro**), i materiali saranno conservati dopo la correzione in un file digitale nella *repository* (tramite classroom o moduli di Google o mail) della classe.
- **Modalità cartacea.** Se la verifica si svolgerà in modalità cartacea, si seguiranno rigorosamente le seguenti procedure condivise:
 - Gli eventuali fogli con la consegna dovranno essere preferibilmente predisposti 48 ore prima della somministrazione per la sanificazione in busta di plastica.
 - I fogli protocollo, che si troveranno già in aula in apposito contenitore, potranno essere prelevati dagli studenti, con l'utilizzo della mascherina e con le mani/guanti sanificati.
 - Dopo essere stati utilizzati per la verifica, saranno chiusi in apposita busta di plastica (una sola per tutte le verifiche), fornita dalla segreteria.
 - I fogli saranno sanificati attraverso il deposito in locale scolastico per 48 ore, prima di essere corretti.
 - Dopo la correzione, anche la consegna agli studenti seguirà analoghe corrette procedure di sanificazione (deposito sicuro in busta), infine i compiti saranno raccolti negli appositi contenitori nel locale a ciò adibito e versati agli atti come nei passati anni scolastici.
- **Modalità mista.** In alternativa, al termine del compito in modalità cartacea come sopra, gli studenti utilizzeranno i propri dispositivi per fotografare la prova (*screenshot*) e spedirla simultaneamente sulla casella di **posta istituzionale** del docente. Infine, i materiali saranno conservati dopo la correzione in un file nella *repository* (tramite classroom o moduli di Google o mail) della classe.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto e individuate come principale strumento per la DDI sono

- Il **Registro elettronico Nuvola Madisoft** è lo strumento d'elezione **individuato come piattaforma ufficiale per la comunicazione e la registrazione:** esso consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, i colloqui scuola-famiglia. Esso, inoltre, comprende varie funzionalità per la DDI, che permettono:
 - Condivisione contenuti da principali servizi di file-sharing

- Programmazione video-lezioni in calendario
 - Assegnazione compiti con possibilità di notifica e presa visione
 - Caricamento multiplo di allegati
 - Il Registro elettronico è lo strumento principale per la gestione del Ricevimento genitori, fornendo il supporto per una prima presa di contatto fra famiglia e docente (richiesta di colloquio) che potrà poi essere trasformata in appuntamento via meet, colloquio email o altro strumento ritenuto idoneo alla situazione per supplire all'impossibilità dell'incontro de visu
- La **Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Jamboard, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
 - Il Collegio docenti, qualora la piattaforma Google per sopravvenuti cambiamenti nelle condizioni d'utilizzo, non costituisca più la migliore scelta nel rapporto qualità/costo, si impegna ad individuare un analogo strumento che costituisca una valida alternativa.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, **può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web** che consentano di **documentare le attività svolte**, sulla base delle specifiche esigenze didattiche di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Altri applicativi sperimentati e in uso ai docenti sono:

- Screencast-o-matic
- Edmodo
- Piattaforme degli editori dei libri di testo in adozione (ad esempio, Weschool, My Zanichelli, Scuolabook, Mybsmart).

- **Si raccomanda sempre l'attivazione da parte degli studenti mediante l'apposito codice presente sul libro stesso.**

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A P 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno (*nome.cognome@cavazzisorbelli.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@cavazzisorbelli.it*).

5. Restano salve le eccezioni di docenti che utilizzano preferenzialmente e in modo documentabile, comunicato al consiglio di classe, altre piattaforme ritenute, per esigenze didattiche e disciplinari, più attinenti al proprio metodo di lavoro.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID **in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni, corrispondente all'orario settimanale ridotto proporzionalmente al peso curricolare delle diverse discipline e confermato con determina del Dirigente scolastico**, con eventuali aggiustamenti concordati in consiglio di classe e motivati da strette esigenze

disciplinari. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. **Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare** il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Ciò avviene imprescindibilmente attraverso una precisa e puntuale e trasparente compilazione del Registro Elettronico.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono fissate con il giusto preavviso in modo da consentire agli studenti di organizzare ragionevolmente la propria attività di studio.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante entra nel Registro Nuvola Madisoft nell'ambiente "Fuori Classe" (per evidenziare che la lezione si svolge in modalità DAD) e procede all'appello.

Il docente avrà poi cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti sulla piattaforma e le eventuali assenze.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere poi annotata sul Registro Elettronico, motivata e giustificata - soprattutto in caso di motivi reali e documentati (salute, problemi di connessione, scarsa disponibilità di strumenti informatici, da valutare a cura del Cdc).

Il docente monitora la presenza dello studente e, in caso di assenze superiori alle tre consecutive, in funzione di antidispersione, contatta la famiglia e comunica al coordinatore la situazione, tenendo traccia dell'azione intrapresa.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al

meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting **con la videocamera attivata**, che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita **in casi particolari e documentati** (ad esempio, in caso di scarsa connettività o inadeguata dotazione tecnologica) e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. L'insegnante applicherà il regolamento scolastico in caso di infrazioni adattandolo alla significatività della situazione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i

quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @cavazzisorbelli.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni,

disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona** e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno **le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.**

3. **A tutela delle classi quinte**, il Dirigente Scolastico non assegnerà classi quinte terminali a docenti in condizione di fragilità, onde garantire agli studenti la presenza dei docenti interni in commissione d'Esame.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le **valutazioni intermedie e finali** realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante **riporta sul Registro elettronico** gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità

di verifica, i criteri della valutazione e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie/rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

IN GENERALE, SI ADOTTA IL SEGUENTE DOCUMENTO IN APPENDICE (Documento approvato e deliberato in Collegio Docenti già in data 04.06.2020)

La valutazione, anche nella DDI costituisce e riguarda un processo, e non consiste solo in un voto o un insieme di voti;

L'attività di valutazione, nell'istituto, è, pertanto, costante, tempestiva e trasparente.

Nell'attuale situazione, ancor più che nella normalità, la valutazione ha un ruolo di valorizzazione, certificazione e indicazione di procedure di approfondimenti, recuperi, consolidamenti in un'ottica di personalizzazione con l'obiettivo primario di responsabilizzare gli allievi.

Se il dovere della valutazione rientra nel profilo professionale del docente, le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di didattica a distanza è stata, inoltre, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero consiglio di classe.

I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio docenti.

INDICAZIONI OPERATIVE

Le forme, le metodologie e gli strumenti applicati dall'Istituto Cavazzi nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza (vedi linee guida) consentono ad ogni docente di:

- informare tempestivamente lo studente su che cosa ha sbagliato e perché, e di valorizzare le sue competenze, rimandando anche ad approfondimenti e/o a recuperi e consolidamenti in riferimento a ciò che va migliorato.

Tali azioni hanno permesso di procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la DDI e di condurre all'assegnazione di una o più votazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi che riguardano i criteri di valutazione in un'ottica di osservazione del percorso di DDI e di valorizzazione di quanto è emerso nelle diverse situazioni sono:

Esperienza degli studenti nell'attività a distanza:

- la capacità organizzativa;
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
- il senso di responsabilità e l'impegno.

Partecipazione alle videolezioni e alle altre modalità di interazione in sincrono e asincrono:

- presenza regolare e costante;
- partecipazione attiva;
- interazione e dialogo con il docente anche a livello individuale, non solo nei momenti dedicati alla lezione.

Produzioni orali in videoconferenza, in chat, in registrazioni video e vocali:

- capacità di sostenere un discorso nel contesto comunicativo specifico;
- correttezza dei contenuti.

Elaborati di vario genere e natura in relazione alle diverse discipline, con particolare

- attenzione al rispetto delle consegne;
- puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- cura dell'esecuzione degli elaborati.

Elaborati con particolare attenzione ai contenuti:

- Conoscenza dei contenuti
- Esposizione sicura e precisa con utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Rielaborazione ed espressione di pensiero critico.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti e i criteri di valutazione che sono stati e potranno essere previsti durante la DDI, a seconda e con riguardo alle diverse discipline e ai diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe, sono:

- Assegnare un peso adeguato al processo.
- Utilizzare strumenti di valutazione vari e diversificati, tra cui indicativamente:
 - produzioni orali, da tenersi in videoconferenza, in chat, in clip audio e video, registrate singolarmente o a gruppi;
 - esercitazioni e compiti con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina, in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (consegna su Classroom, via chat, o via e-mail);
 - relazioni, presentazioni, tesine, elaborati diversi su argomenti vari;
 - elaborati scritti;
 - questionari a risposta breve;
 - questionari a risposta multipla;
 - tavole di disegno; pagine di lavagne interattive, screenshot di book di lavoro;

- prove esperte, performance, compiti di realtà;
- materiale video;
- utilizzo di rubric di processo, relative a indicatori trasversali e competenze di cittadinanza osservabili e valutabili.

COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA delle valutazioni

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni assegnate durante la DDI avviene attraverso il registro elettronico e, a partire dalle annotazioni sul registro, attraverso qualsiasi mezzo utile e concordato, ai fini di facilitare la comunicazione con la famiglia.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

- Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, è istituito annualmente **un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività**, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
- Posto che il *digital divide*, all’interno dell’Istituto si è evidenziato, in modo particolare, in alcuni indirizzi e, comunque, ha riguardato tutte le classi dell’Istituto, la scuola per tempo procede ad **un rilevamento sistematico** dei bisogni delle famiglie, attraverso:
 - un’indagine approfondita mediante somministrazione agli studenti e alle famiglie di un questionario predisposto dal team digitale sulle dotazioni informatiche delle singole famiglie
 - le rilevazioni nazionali Invalsi (questionario sul background socioculturale)
 - altre modalità (colloqui via mail o via telefono fra docenti e famiglia, coordinatore e famiglia)
- Sulla base delle informazioni raccolte, la scuola interviene per colmare il gap e sostenere studenti e famiglie anche utilizzando risorse reperite da specifici progetti

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- a) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.